



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

TPIS01200Q

A. DAMIANI MARSALA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
TPIS01200Q	istituto professionale	60,7	31,2	6,2	1,8	0,0	0,0
- Benchmark*							
TRAPANI		53,4	33,1	11,9	1,5	0,2	0,0
SICILIA		53,6	32,6	11,1	2,3	0,3	0,2
ITALIA		50,3	35,6	11,4	2,3	0,3	0,1

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
TPIS01200Q	istituto tecnico	60,0	28,0	8,0	4,0	0,0	0,0
- Benchmark*							
TRAPANI		24,7	40,0	25,5	8,0	0,8	1,0
SICILIA		27,6	37,8	22,6	9,0	2,0	1,0
ITALIA		25,0	38,9	24,5	9,3	1,5	0,7

Opportunità	Vincoli
<p>L'incidenza, stimabile intorno al 25%-30%, di alunni con cittadinanza non italiana, offre all'intera popolazione scolastica opportunità di educare all'interculturalità, alla tolleranza e al confronto di stili di vita diversi, ma compatibili.</p>	<p>Il contesto socio-economico degli alunni è basso. In alcuni allievi, si evidenziano problematiche di comportamento dovute alla provenienza da ambienti socioeconomici degradati e non in grado di offrire modelli educativi di riferimento. La scuola, infatti, dal continuo confronto con gli allievi e con i rispettivi genitori, ha riscontrato difficoltà degli stessi nel comunicare il proprio disagio esistenziale, la mancanza di rispetto delle regole, disinteresse nei confronti della scuola e di ciò che essa rappresenta. Gli alunni con cittadinanza non italiana evidenziano difficoltà di inserimento nel contesto classe; inoltre, le difficoltà nelle discipline di base (Italiano e Matematica) sono consistenti, in particolar modo per gli alunni del primo biennio.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA- CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio si caratterizza per la vocazione vitivinicola ed agrituristica. Le numerose aziende ricettive, ristorative e vinicole dovrebbero costituire il naturale bacino occupazionale dei nostri diplomati. La collaborazione con gli enti locali è attiva per tutte quelle attività culturali che richiedono la presenza di studenti e professionisti dei nostri indirizzi di studio.</p>	<p>Malgrado la connotazione naturale del nostro territorio, il momento di crisi, in generale, non consente ai nostri studenti di utilizzare in modo continuo il titolo conseguito nell'ambito lavorativo di riferimento e nell'ambito del territorio di appartenenza</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale TRAPANI	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	02	3,1	2,5	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	72,3	68,0	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	96,9	91,3	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %

Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	50.0	81,5	76,0	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	50.0	87,9	75,7	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	15,9	6,4	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola TPIS01200Q
Con collegamento a Internet	02
Chimica	02
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	01
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	02
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	01
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola TPIS01200Q
Classica	01
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola

	TPIS01200Q
Concerti	0
Magna	01
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola TPIS01200Q
Calcetto	01
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	01
Palestra	01
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola TPIS01200Q
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	2,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,1
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola TPIS01200Q
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	01
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
L'istituto ha sede in un edificio storico adibito a convento fin dal 1700; in seguito trasformato in reggia scuola agraria e dopo l'unità d'Italia è diventato istituto tecnico agrario con scuola di enologia. Dall'a.s. 2000-2001 è stato accorpato l'istituto professionale per l'agricoltura e l'ambiente	Di contro la scuola ha notevoli carenze nel settore informatico: Dei due laboratori di informatica sono obsoleti, vista la presenza di macchine datate e con programmi limitati. Le due Lim presenti in istituto non sono in grado di soddisfare le continue richieste degli insegnanti che vorrebbero programmare una

di strasatti e dall'a.s. 2008-2009 è stato attivato l'indirizzo "Enogastronomia ed ospitalità alberghiera". Gli ambienti sono di conseguenza spaziosi e distribuiti su due piani. La sede è facilmente raggiungibile, visto che si trova a poca distanza dal centro di Marsala, e lungo strade provinciali e statali ben collegata con le periferie e i vari comuni vicini. L'istituto alberghiero è dotato di n. 2 laboratori di cucina, n. 1 di pasticceria, un laboratorio di sala bar, l'istituto per l'agricoltura e l'ambiente è dotato di una serra florovivaistica e l'istituto tecnico agrario è dotato dell'azienda agricola "Podere Badia", di 2 laboratori di chimica. Alcuni dei suddetti laboratori sono stati creati mediante finanziamenti europei. Grazie ai finanziamenti europei, l'Istituto ha partecipato con esito positivo a due bandi: uno "Lan-wlan" per il cablaggio dell'intera struttura e l'altro per accedere al finanziamento di due laboratori mobili con lavagna Lim carrellata. Tali strutture informatiche sono state ampiamente utilizzate dai docenti. Dal RAV 2016-2017 la scuola possiede una rete internet in grado di collegare i diversi corridoio dell'intera struttura.

diversa attività didattica. Per fronteggiare tale disagio, la scuola ha aderito al PON FSE "Laboratori didattici innovativi" e al POR AVVISO N. 3 DEL 2018 "Leggo al quadrato", grazie ai quali è riuscita a dotarsi di 40 pc portatili. Inoltre, usufruendo dei finanziamenti del Miur e della Regione, legati all'emergenza da Covid-19 la scuola ha beneficiato di devices (nello specifico pc portatili e tablet) da concedere in comodato agli alunni più bisognosi. Infine, mediante il PON "Smart Class" e grazie ai finanziamenti legati al Decreto "Rilancio" l'Istituto è riuscito a dotarsi di Smart TV da collocare in ciascuna aula dei due plessi.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
TRAPANI	66	93,0	-	0,0	1	1,0	-	0,0
SICILIA	737	88,0	10	1,0	62	7,0	5	1,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,9	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	0,9	1,8
Da più di 3 a 5 anni		9,5	7,6	16,5
Più di 5 anni	X	90,5	90,6	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	12,1	15,1
Da più di 1 a 3 anni		19,0	16,5	20,2
Da più di 3 a 5 anni		28,6	21,0	24,9
Più di 5 anni	X	52,4	50,4	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	90,5	88,8	73,3
Reggente		4,8	3,1	5,2
A.A. facente funzione		4,8	8,1	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		13,0	4,3	7,9
Da più di 1 a 3 anni		8,7	4,7	7,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	5,4	4,9
Più di 5 anni	X	78,3	85,7	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		34,8	22,5	19,3
Da più di 1 a 3 anni		8,7	14,7	17,2
Da più di 3 a 5 anni		4,3	10,9	10,7
Più di 5 anni	X	52,2	51,9	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola TPIS01200Q		Riferimento Provinciale TRAPANI	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	01	0,9	11,1	11,0	9,4
Da più di 1 a 3 anni	020	18,0	11,3	15,0	16,7
Da più di 3 a 5 anni	040	36,0	9,8	10,5	11,8
Più di 5 anni	050	45,0	67,8	63,8	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
	- Benchmark*		
SICILIA			
ITALIA			

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TPIS01200Q		Riferimento Provinciale TRAPANI	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	02	22,2	20,1	23,7	17,1
Da più di 1 a 3 anni	02	22,2	10,6	9,5	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,3	5,6	7,4
Più di 5 anni	05	55,6	62,0	61,2	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TPIS01200Q		Riferimento Provinciale TRAPANI	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	05	17,9	15,2	13,2	11,3
Da più di 1 a 3 anni	05	17,9	8,3	9,9	11,0
Da più di 3 a 5 anni	09	32,1	6,3	7,5	8,6
Più di 5 anni	09	32,1	70,3	69,4	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TPIS01200Q		Riferimento Provinciale TRAPANI	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	5,3	9,5	8,8
Da più di 1 a 3 anni	01	10,0	4,0	7,8	9,3
Da più di 3 a 5 anni	03	30,0	11,9	7,4	7,9
Più di 5 anni	06	60,0	78,8	75,2	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
	- Benchmark*		
SICILIA			
ITALIA			

Opportunità	Vincoli
Rispetto alle precedenti rilevazioni, è possibile riscontrate abbassamento dell'età media dei docenti, determinatosi dal pensionamento di numerosi docenti e congiuntamente dall'ingresso di nuovi docenti neo-immessi in ruolo o nominati da GPS. Ciò determina un sicuro miglioramento sul reale utilizzo delle nuove tecnologie.	La poca esperienza di molti docenti e la precarietà di molti docenti appena arrivati costituisce in parte in vincolo vista l'impossibilità di garantire agli alunni una legittima continuità didattica.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Professionale: TPIS01200Q	61,7	76,9	79,8	85,1	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*								
TRAPANI	60,5	72,5	72,5	80,5	86,5	90,3	96,3	83,5
SICILIA	65,2	79,1	79,3	84,0	78,5	88,9	87,9	85,9
Italia	71,3	83,1	84,6	86,9	89,3	93,6	88,6	87,8

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Tecnologico: TPIS01200Q	80,0	90,0	80,4	82,1	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*								
TRAPANI	79,9	85,4	86,9	88,9	90,7	98,5	87,7	95,6
SICILIA	78,6	86,9	86,7	89,5	94,6	93,8	90,7	91,2
Italia	79,6	87,8	87,7	91,6	97,1	96,9	92,9	91,6

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Professionale: TPIS01200Q	0,0	28,7	26,9	24,8	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
TRAPANI	0,0	17,5	16,3	20,4	0,0	0,0	0,0	0,0
SICILIA	0,0	17,5	17,2	17,7	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	0,0	22,5	21,4	21,2	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Tecnologico: TPIS01200Q	17,1	20,0	27,5	38,5	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
TRAPANI	17,1	19,6	22,2	21,7	0,0	0,0	0,0	0,0
SICILIA	19,9	22,0	23,3	22,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	25,1	26,5	26,7	25,2	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
professionale: TPIS01200Q	14,5	47,4	23,7	10,5	3,9	0,0	16,7	33,3	23,3	13,3	13,3	0,0
- Benchmark*												
TRAPANI	13,2	42,5	23,4	12,3	8,7	0,0	9,0	27,2	27,7	19,2	16,9	0,0
SICILIA	11,7	39,3	26,6	13,4	8,9	0,1	9,6	25,9	26,1	21,0	16,9	0,5
ITALIA	9,4	39,1	29,1	13,4	8,8	0,2	8,1	26,3	26,9	20,3	17,9	0,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
tecnico tecnologico: TPIS01200Q	8,7	43,5	34,8	4,3	8,7	0,0	15,2	30,3	24,2	24,2	6,1	0,0
- Benchmark*												
TRAPANI	9,1	36,9	26,5	13,9	12,7	0,8	6,5	27,9	24,6	17,8	22,4	0,9
SICILIA	10,1	36,1	27,1	13,4	12,5	0,8	7,7	24,9	24,3	18,5	22,5	2,1
ITALIA	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8	7,4	26,6	25,7	18,3	20,4	1,5

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: TPIS01200Q	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
TRAPANI	1,6	0,1	0,4	0,2	0,3
SICILIA	2,2	1,1	1,5	1,3	0,6
Italia	1,1	1,0	1,1	1,4	1,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: TPIS01200Q	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
TRAPANI	3,2	2,6	3,2	1,8	1,0
SICILIA	1,0	1,0	1,2	0,8	0,4
Italia	0,4	0,4	0,6	0,6	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - In corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: TPIS01200Q	16,7	4,7	2,3	4,4	0,0
- Benchmark*					
TRAPANI	8,6	6,4	2,9	1,9	0,0
SICILIA	11,2	5,8	3,3	1,4	0,7
Italia	9,4	4,4	2,8	1,4	0,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - In corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: TPIS01200Q	6,1	11,5	2,9	0,0	0,0
- Benchmark*					
TRAPANI	6,2	4,4	3,6	0,9	0,0
SICILIA	7,3	4,0	3,7	0,8	0,7
Italia	4,4	2,8	2,3	0,9	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Professionale: TPIS01200Q	5,8	1,8	2,2	1,1	0,0
- Benchmark*					
TRAPANI	4,9	2,8	1,5	1,2	0,3
SICILIA	6,0	3,1	2,5	1,6	0,7
Italia	4,3	2,1	1,5	1,2	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: TPIS01200Q	10,3	6,5	2,7	2,3	0,0
- Benchmark*					
TRAPANI	5,5	4,4	1,7	1,1	0,1
SICILIA	8,5	4,6	3,2	1,6	0,4
Italia	5,1	2,9	2,4	1,2	0,6

Punti di forza

Punti di debolezza

<p>I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti, visto che la valutazione si riferisce alla fine del primo biennio. La scuola nell'a.s. 2018-2019, ha attuato dei mirati progetti al fine di ridurre il numero degli alunni con giudizio sospeso, non scrutinabili e non ammessi, come ad esempio il progetto PON "Competenze di base", puntando specialmente sulle classi del biennio dell'Istituto. Stesso discorso va fatto per gli interventi attuati nei mesi di aprile-maggio, oltre alla pausa didattica al termine del primo quadrimestre. Con tali iniziative si è ridotto il numero degli alunni con giudizio sospeso nelle classi prime nell'a.s. 2018-2019, mentre il numero degli alunni non scrutinati risulta pari al 28% e il numero degli alunni non ammessi che risulta pari al 3%</p>	<p>Lo sforzo fatto nelle prime classi ha un po' ridotto l'attenzione per le classi seconde, i cui dati risultano però migliorati rispetto all'a.s. precedente: alunni con giudizio sospeso pari al 25%, non scrutinabili pari a 14% e non ammessi pari al 10%. Nell'a.s. 2019-2020 l'emergenza da Covid-19 (con l'attività didattica svolta dal 5 marzo 2020 esclusivamente in DAD) e i successivi provvedimenti ministeriali hanno determinato di fatto ammesso alla classe successiva la totalità della popolazione scolastica; ciò ha comportato in molti casi l'elaborazione del PAI (piano di apprendimento individualizzato), dal quale è emerso un percorso individuale di recupero degli allievi a decorrere dal 1° settembre e fino a gran parte del 1° quadrimestre.</p>
---	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro (nelle classi prime del professionale e nelle classi prime del tecnico), perché le lacune iniziali non sono adeguatamente colmate anche per gli esigui interventi di recupero attuati dalla scuola e per il contesto socio-economico delle famiglie degli alunni in indirizzo. Tale considerazione impegna la scuola ad attuare attività pratiche per coinvolgere gli studenti con varie problematiche anche in orario extracurricolare mediante attività laboratoriali.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: TPIS01200Q - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		185,8	182,3	194,7	
Istituti Tecnici	150,4	↓	↓	↓	-35,4
TPTA01201G - 2 A	145,0	↓	↓	↓	-44,9
TPTA01201G - 2 B	157,5	↓	↓	↓	-30,8
Riferimenti		162,3	158,6	171,9	
Istituti Professionali e IeFP Statali	146,1	↓	↓	↓	-20,9
TPRA01201Q - 2 D	153,9	↓	↓	↓	-13,9
TPRA01201Q - 2 E	140,2	↓	↓	↓	-22,1
TPRA01201Q - 2 F	146,7	↓	↓	↓	-22,6
TPRA01201Q - 2 G	139,4	↓	↓	↓	n.d.
TPRA01201Q - 2 H	147,1	↓	↓	↓	-17,0
Riferimenti		174,2	174,3	191,6	
Istituti Tecnici	150,2	↓	↓	↓	-34,1
TPTA01201G - 5 A	157,8	↓	↓	↓	-34,9
TPTA01201G - 5 BAS	143,2	↓	↓	↓	-46,1
Riferimenti		156,6	156,4	168,1	
Istituti Professionali e IeFP Statali	128,5	↓	↓	↓	n.d.
TPRA01201Q - 5 A	123,4	↓	↓	↓	n.d.
TPRA01201Q - 5 D	120,7	↓	↓	↓	-41,8
TPRA01201Q - 5 E	129,0	↓	↓	↓	-39,9
TPRA01201Q - 5 F	135,0	↓	↓	↓	-26,0
TPRA01201Q - 5 G	136,6	↓	↓	↓	n.d.
TPRA01201Q - 5 I	124,0	↓	↓	↓	n.d.

Istituto: TPIS01200Q - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		183,7	180,9	199,4	
Istituti Tecnici	143,4	↓	↓	↓	-48,4
TPTA01201G - 2 A	149,1	↓	↓	↓	-45,8
TPTA01201G - 2 B	134,9	↓	↓	↓	-59,0
Riferimenti		157,4	157,1	171,7	
Istituti Professionali e IeFP Statali	140,2	↓	↓	↓	-30,2
TPRA01201Q - 2 D	150,6	↓	↓	↓	-19,4
TPRA01201Q - 2 E	138,0	↓	↓	↓	-26,3
TPRA01201Q - 2 F	134,9	↓	↓	↓	-36,3
TPRA01201Q - 2 G	137,9	↓	↓	↓	n.d.
TPRA01201Q - 2 H	136,9	↓	↓	↓	-29,1
Riferimenti		183,0	181,7	199,7	
Istituti Tecnici	147,5	↓	↓	↓	-46,6
TPTA01201G - 5 A	159,0	↓	↓	↓	-44,1
TPTA01201G - 5 BAS	136,9	↓	↓	↓	-63,7
Riferimenti		157,4	157,0	170,0	
Istituti Professionali e IeFP Statali	141,5	↓	↓	↓	n.d.
TPRA01201Q - 5 A	148,3	↓	↓	↓	n.d.
TPRA01201Q - 5 D	145,7	↓	↓	↓	-24,3
TPRA01201Q - 5 E	133,6	↓	↓	↓	-39,4
TPRA01201Q - 5 F	144,5	↓	↓	↓	-24,1
TPRA01201Q - 5 G	145,8	↓	↓	↓	n.d.
TPRA01201Q - 5 I	135,4	↓	↓	↓	n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
TPTA01201G - 2 A	-	-	-
TPTA01201G - 2 B	-	-	-
Istituti Tecnici	-	-	-
Sicilia	-	-	-
Sud e Isole	-	-	-
Italia	-	-	-

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
TPTA01201G - 2 A	-	-	-
TPTA01201G - 2 B	-	-	-
Istituti Tecnici	-	-	-
Sicilia	-	-	-
Sud e Isole	-	-	-
Italia	-	-	-

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
TPRA01201Q - 2 D	-	-	-
TPRA01201Q - 2 E	-	-	-
TPRA01201Q - 2 F	-	-	-
TPRA01201Q - 2 G	-	-	-
TPRA01201Q - 2 H	-	-	-
Istituti Professionali e IeFP Statali	-	-	-
Sicilia	-	-	-
Sud e Isole	-	-	-
Italia	-	-	-

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
TPRA01201Q - 2 D	-	-	-
TPRA01201Q - 2 E	-	-	-
TPRA01201Q - 2 F	-	-	-
TPRA01201Q - 2 G	-	-	-
TPRA01201Q - 2 H	-	-	-
Istituti Professionali e IeFP Statali	-	-	-
Sicilia	-	-	-
Sud e Isole	-	-	-
Italia	-	-	-

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Punti di forza	Punti di debolezza
Nell'a.s. 2018-2019 gli alunni delle classi seconde hanno effettuato con serietà le suddette prove. Il dato emerso è quello che corrisponde all'andamento abituale delle classi. La scuola ha avuto finanziato il PON "Le competenze di base" e ha presentato la seconda edizione dello stesso PON.	Dall'esito delle prove standardizzate nazionali di italiano e di matematica degli anni passati il livello emerso è medio, in modo uniforme nelle varie classi. Il livello emerso potrebbe nel complesso ancora migliorare, utilizzando i fondi PON FSE delineati in precedenza

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nonostante la percentuale media degli esiti conseguiti dagli alunni non sia in linea con i punteggi nazionali, occorre tenere conto dell'ambiente socio-culturale di provenienza di molti alunni in entrata che spinge la scuola ad attuare da subito molteplici iniziative volte all'acquisizione delle competenze educative comportamentali, al rispetto delle regole e ai sani principi di cittadinanza e costituzione.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti, senza utilizzare strumenti specifici; adotta criteri di valutazione per l'assegnazione del voto di comportamento, valuta le competenze con osservazione diretta della condotta, tramite indicatori; il livello raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico è accettabile. Dall'a.s. 2015-2016, l'istituto ha pianificato una serie di incontri sulla legalità volti a diffondere tra gli alunni le buone pratiche del saper vivere e convivere". Negli aa.ss. 2016-2017, 2017-2018 e 2018-2019 la scuola ha predisposto una serie di incontri per la sensibilizzazione alla legalità, come ad esempio la conferenza sul bullismo e sul cyberbullismo. Dall'a.s. 2020-2021 la legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha istituzionalizzato all'interno delle classi l'insegnamento trasversale e interdisciplinare dell'educazione civica. L'obiettivo consiste nella pianificazione dei seguenti nuclei tematici: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. CITTADINANZA DIGITALE Tali tematiche costituiranno la naturale integrazione al Profilo</p>	<p>Alcuni alunni richiedono ulteriori interventi disciplinari, volti a migliorare il pieno e consapevole rispetto delle regole. Alcuni studenti, infatti, non raggiungono una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.</p>

educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 **3** 4 5 6 7 +

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli sufficienti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; le competenze sociali e civiche non sono pienamente sviluppate in alcuni casi. Alcuni studenti non raggiungono un'autonomia adeguata nell'organizzazione dello studio e dell'apprendimento, in quanto sono più predisposti e dunque pronti alle attività pratiche-laboratoriali

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio prove INVALSI V anno di sec. II grado (due anni prima erano in II sec. II grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				184,07	185,23	200,00	
TPIS01200Q	TPRA01201Q	D	120,70	↓	↓	↓	70,00
TPIS01200Q	TPRA01201Q	F	119,68	↓	↓	↓	52,00
TPIS01200Q	TPRA01201Q	G	135,90	↓	↓	↓	61,54
TPIS01200Q	TPRA01201Q	H	131,67	↓	↓	↓	52,94
TPIS01200Q	TPTA01201G	A	144,53	↓	↓	↓	75,00
TPIS01200Q	TPTA01201G	B	158,05	↓	↓	↓	56,25

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				181,41	182,08	200,00	
TPIS01200Q	TPRA01201Q	D	140,30	↓	↓	↓	70,00
TPIS01200Q	TPRA01201Q	F	144,02	↓	↓	↓	52,00
TPIS01200Q	TPRA01201Q	G	134,32	↓	↓	↓	61,54
TPIS01200Q	TPRA01201Q	H	144,84	↓	↓	↓	52,94
TPIS01200Q	TPTA01201G	A	143,32	↓	↓	↓	75,00
TPIS01200Q	TPTA01201G	B	148,53	↓	↓	↓	56,25

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				178,01	179,12	200,00	
TPIS01200Q	TPRA01201Q	D	143,97	↓	↓	↓	70,00
TPIS01200Q	TPRA01201Q	F	138,55	↓	↓	↓	52,00
TPIS01200Q	TPRA01201Q	G	138,16	↓	↓	↓	61,54
TPIS01200Q	TPRA01201Q	H	139,38	↓	↓	↓	52,94
TPIS01200Q	TPTA01201G	A	142,08	↓	↓	↓	75,00
TPIS01200Q	TPTA01201G	B	131,80	↓	↓	↓	56,25

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				184,89	183,74	200,00	
TPIS01200Q	TPRA01201Q	D	140,32	↓	↓	↓	70,00
TPIS01200Q	TPRA01201Q	F	121,82	↓	↓	↓	52,00
TPIS01200Q	TPRA01201Q	G	133,41	↓	↓	↓	61,54
TPIS01200Q	TPRA01201Q	H	131,57	↓	↓	↓	52,94
TPIS01200Q	TPTA01201G	A	124,98	↓	↓	↓	75,00
TPIS01200Q	TPTA01201G	B	126,38	↓	↓	↓	56,25

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

Punti di forza	Punti di debolezza
I diplomi di tecnico enologico e di alberghiero, essendo professionalizzanti, consentono per una discreta percentuale l'ingresso nel mondo del lavoro	Per il professionale, la quasi totalità degli studenti non prosegue gli studi, in quanto già fornito di titolo professionalizzante. Per il tecnico, tra gli studenti

(dipendente e/o autonomo), anche se molti riescono a farlo non vicino al proprio territorio

con titolo di tecnico di enologia una minima parte sceglie di proseguire gli studi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco inferiore a quella regionale (intorno all'75-80%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola non raccoglie informazioni sugli studenti nei percorsi di studio successivi, però facilita la conoscenza diretta del mondo del lavoro con la partecipazione di questi ad attività di stage e di alternanza scuola-lavoro, nei settori di loro competenza.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Professionale	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	88,9	87,5	80,1
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	55,6	74,0	65,2
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	77,8	88,5	81,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	33,3	26,0	36,6
Altro	No	11,1	6,3	8,9
Tecnico	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %

È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	78,6	78,6	80,5
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	57,1	69,3	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	64,3	81,4	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	42,9	25,0	32,9
Altro	No	7,1	11,4	11,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Professionale	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	100,0	92,6	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	97,9	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	66,7	72,6	73,9
Programmazione per classi parallele	Sì	66,7	68,4	67,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	100,0	98,9	94,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	44,4	35,8	47,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	100,0	93,7	86,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	44,4	70,5	68,9
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	55,6	67,4	61,5
Altro	No	11,1	7,4	8,4
Tecnico	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	92,9	90,6	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	78,6	93,5	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	50,0	71,2	71,3
Programmazione per classi parallele	Sì	57,1	66,9	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	92,9	91,4	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	42,9	41,0	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	85,7	89,9	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	64,3	65,5	62,6

Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	64,3	63,3	60,1
Altro	No	0,0	7,2	8,9

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Professionale	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	88,9	84,2	76,1
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	55,6	56,8	49,9
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	66,7	55,8	53,1
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	0,0	11,6	15,2
Tecnico	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	57,1	77,5	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	50,0	58,7	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	57,1	51,4	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	14,3	13,8	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Alla luce di quanto appena asserito nei punti di debolezza, la scuola elabora un curricolo di istituto focalizzando l'attenzione sull'alunno, sul contesto sociale di appartenenza e sulle problematiche di inserimento ed adattamento in entrata degli alunni. Il successo formativo nel primo biennio incontra molte difficoltà, visto gli ostacoli di apprendimento dovute in gran parte al disagio sociale dell'ambiente familiare di appartenenza. Le finalità dell'istituto tendono quindi all'acquisizione di contenuti essenziali nelle varie discipline dell'area comune; le stesse discipline sono concepite in modo da fornire all'alunno quel saper unitario e globale che gli consenta di orientarsi anche e non solo nel mondo lavorativo. Gli insegnanti, pertanto, inquadrano la loro programmazione prendendo come riferimento il curricolo di istituto e cercando di trattare tematiche che meglio si collegano con le discipline di indirizzo. Per rendere il curricolo di istituto un vero ampliamento dell'offerta formativa, sono previsti dei progetti mirati che tendono a valorizzare le conoscenze e le competenze tecniche professionali dei nostri alunni.</p>	<p>E' in realtà molto difficile seguire con fedeltà i documenti ministeriali di riferimento, visto che spesso si riferiscono a tematiche di carattere generale, non sempre utilizzabili a livello di istituto. Tale affermazione trova maggiormente motivazione dall'osservazione delle linee guida che propongono nuclei tematici divisi per primo biennio e secondo biennio-ultimo anno difficilmente proponibili anche parzialmente in alcune discipline. Ci riferiamo in particolar modo alle discipline di italiano, storia e matematica, i cui insegnanti sono in primo luogo impegnati a confrontarsi con problemi di motivazione, di disagio economico-sociale che sono presenti negli alunni, in particolar modo del professionale. Ecco il motivo per cui si ritiene che le prove standardizzate nazionali andrebbero riviste alla luce anche delle predette considerazioni effettuate: dovrebbero invece risaltare l'interesse degli alunni e il loro grado di autonomia nel risolvere situazioni di carattere professionalizzante.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e' da sviluppare in modo piu' approfondito. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo piu' coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilita'/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata sin dalle prime settimane di scuola.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Professionale	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	88,9	96,8	91,6
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	22,2	57,9	72,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	2,1	12,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	11,1	8,4	20,7
Non sono previste	No	0,0	0,0	2,2
Tecnico	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola TPIS01200Q	Provinciale % TRAPANI	Regionale % SICILIA	Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	71,4	92,8	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	50,0	59,4	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	5,8	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	21,4	12,3	19,4
Non sono previste	No	7,1	2,2	1,9

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Professionale	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	81,3	86,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	88,9	87,5	88,9
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	4,2	12,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	5,2	12,6
Non sono previsti	No	0,0	0,0	1,4
Tecnico	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	85,7	87,1	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	85,7	89,2	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	2,9	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,3	6,5	8,7
Non sono previsti	No	0,0	0,7	0,9

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Professionale	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	100,0	97,9	91,7
Classi aperte	No	33,3	33,3	38,0
Gruppi di livello	Sì	77,8	68,8	62,2
Flipped classroom	No	66,7	57,3	54,1
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	11,1	11,5	11,9
Metodo ABA	No	0,0	5,2	5,7

Metodo Feuerstein	No	0,0	4,2	3,3
Altro	No	55,6	31,3	38,4
Tecnico	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	92,9	95,0	91,1
Classi aperte	No	28,6	28,1	33,6
Gruppi di livello	Si	57,1	57,6	60,6
Flipped classroom	No	57,1	61,9	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	0,0	10,1	9,7
Metodo ABA	No	0,0	7,2	4,5
Metodo Feuerstein	No	7,1	2,9	2,6
Altro	No	42,9	33,1	36,7

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Professionale	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	2,1	1,9
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,3
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	66,7	62,5	46,8
Interventi dei servizi sociali	No	11,1	7,3	7,6
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	22,2	37,5	36,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	77,8	54,2	53,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	33,3	56,3	47,6
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	44,4	34,4	36,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	44,4	37,5	30,4
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	11,1	8,3	15,6
Lavoro sul gruppo classe	No	0,0	13,5	14,9
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Si	44,4	49,0	55,5
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,7
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	1,0
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	22,2	22,9	27,2
Lavori socialmente utili	No	22,2	7,3	11,5
Altro	No	0,0	1,0	1,5
Tecnico	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	7,1	7,1	3,0

La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	1,4	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	50,0	57,1	51,1
Interventi dei servizi sociali	No	7,1	2,9	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	21,4	44,3	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	71,4	52,9	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	42,9	45,0	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	28,6	30,0	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	50,0	38,6	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	14,3	10,7	16,7
Lavoro sul gruppo classe	No	0,0	17,9	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	57,1	36,4	44,9
Sanzioni economiche	No	0,0	1,4	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	21,4	20,0	23,1
Lavori socialmente utili	No	7,1	5,7	9,8
Altro	No	0,0	0,7	0,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I laboratori didattici professionalizzanti (cucina, sala, pasticceria, laboratorio enologico, laboratorio di chimica e azienda agraria) consentono ai nostri alunni di tradurre il saper in sapere fare: le nozioni teoriche trovano così la spendibilità e i discenti iniziano a cimentarsi con strutture simili a quelle della realtà lavorativa. Le attività di potenziamento si svolgono in orario scolastico, utilizzando le unità di potenziamento su posto comune. L'ampliamento dell'offerta formativa si svolge prevalentemente in orario extracurricolare. Gli spazi laboratoriali sono fruibili da tutte le classi, in modo paritetico. I finanziamenti ottenuti per cablare l'intero istituto e per dotare la scuola di due laboratori mobili e di due lim carrellate e dei 2 laboratori di informatica hanno consentito nell'a.s. 2018-2019 di realizzare una adeguata attività didattica, innovativa ed interattiva. Il front-office acquistato ha consentito agli alunni dell'indirizzo di ricevimento di effettuare attività pratica professionalizzante. Gli Smart Tv di recente acquisto costituiranno il punto di svolta per la pianificazione in classe di un'attività didattica multimediale ed interattiva</p>	<p>Molti docenti devono ancora adeguare i tradizionali metodi di insegnamento con gli strumenti messi a disposizione dalle nuove tecnologie</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali

<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>dell'ambiente di apprendimento.</p> <p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi insegnanti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sono sempre adeguate.</p>
---------------------------------	--

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola anche per il suo ruolo sociale non riesce a fronteggiare i fenomeni di dispersione o di disaffezione senza l'opportunità di utilizzo dei laboratori didattici, luoghi in cui i discenti diventano protagonisti e artefici del proprio sapere e delle competenze da poter utilizzare in qualsivoglia settore lavorativo

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	100,0	85,3	86,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	66,7	74,7	76,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	66,7	75,8	77,2
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	55,6	56,8	66,1
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	44,4	48,4	60,9
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	22,2	43,2	42,5
Tecnico	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	91,7	81,5	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	50,0	68,9	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	75,0	76,3	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	50,0	57,8	63,0

Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	33,3	53,3	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	16,7	37,0	37,5

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	100,0	95,8	90,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	100,0	90,5	83,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	75,0	56,8	64,1
Tecnico	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	100,0	91,4	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	90,0	82,8	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	60,0	58,6	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	88,9	72,0	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	55,6	72,0	69,4
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	11,1	39,8	44,0
Utilizzo di software compensativi	No	33,3	53,8	60,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	11,1	23,7	37,4
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	88,9	57,0	73,0
Tecnico	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	81,8	68,3	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	45,5	65,9	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e	No	9,1	36,6	42,0

l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)				
Utilizzo di software compensativi	No	27,3	55,3	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	9,1	26,0	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	54,5	52,8	70,9

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Professionale	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	88,9	84,4	76,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	33,3	26,0	28,3
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	22,2	42,7	58,8
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	66,7	64,6	73,6
Individuazione di docenti tutor	Sì	44,4	44,8	51,1
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	55,6	59,4	52,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	0,0	7,3	23,0
Altro	Sì	22,2	16,7	19,6
Tecnico	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	84,6	79,3	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	38,5	26,4	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	23,1	47,1	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	69,2	67,9	81,9
Individuazione di docenti tutor	No	7,7	22,1	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	53,8	57,1	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	0,0	10,0	27,4
Altro	Sì	15,4	17,9	18,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MI		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
TPRA01201Q	0	0
TPTA01201G	0	0
Totale Istituto	0	0
TRAPANI	3,0	27,1
SICILIA	2,5	25,9
ITALIA	5,6	47,3

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Professionale	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	88,9	71,9	58,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	33,3	29,2	24,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	55,6	52,1	47,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	66,7	71,9	76,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	33,3	42,7	42,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	33,3	62,5	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	88,9	84,4	83,6
Altro	Si	33,3	13,5	11,8
Tecnico	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	84,6	64,3	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	23,1	24,3	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	46,2	51,4	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	76,9	75,7	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	23,1	49,3	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	53,8	62,9	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	84,6	85,0	86,7
Altro	Si	23,1	13,6	12,1

Punti di forza

Punti di debolezza

Per garantire agli alunni con disturbo specifico dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali (DSA e BES) la possibilità di seguire in modo consapevole ed autonomo, il consiglio di classe, informato dai genitori degli alunni, analizza la documentazione prodotta dalla famiglia e redige un piano didattico personalizzato, in grado di favorire le peculiarità dell'alunno e di garantire il successo scolastico, adottando tutti gli strumenti compensativi e dispensativi opportuni. Per la predisposizione del Pei, per l'alunno diversamente abile, l'intero consiglio di classe provvede, su indicazione dell'insegnante di sostegno, alla redazione del documento. Nel corso degli aa.ss. 2017-2018 e 2018-2019 l'Istituto ha realizzato delle attività progettuali per migliorare l'inclusione degli alunni con disabilità, utilizzando specifici finanziamenti regionali. Per gli alunni BES e DSA il consiglio di classe predispone dei mirati PDP e utilizza i docenti di potenziamento di sostegno. Utilizzando i docenti di potenziamento di Inglese, la scuola ha predisposto piani di accoglienza per gli alunni stranieri da poco in Italia e percorsi di lingua italiana per stranieri. La scuola negli aa.ss. 2015-2016, 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019 e 2019-2020 ha realizzato specifici percorsi sulla legalità, invitando prestigiose figure di riferimento dell'intero territorio marsalese.

Le maggiori difficoltà di apprendimento si riscontrano nel primo biennio di studi, visto che il ministero non assegna un numero di classi adeguate per garantire agli alunni BES un adeguato diritto allo studio.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 **3** 4 5 6 7 +

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli obiettivi educativi non sempre sono definiti e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è

sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Professionale	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	77,8	56,3	55,6
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	22,2	49,0	46,7
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	99,0	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	66,7	53,1	55,8
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	33,3	49,0	48,1
Altro	No	11,1	14,6	17,0
Tecnico	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	57,1	53,2	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	21,4	50,4	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	85,7	95,7	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	42,9	51,8	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	28,6	48,9	51,1
Altro	No	14,3	13,7	17,2

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Professionale	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	44,4	56,3	57,9
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	44,4	42,7	61,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	0,0	30,2	28,5

Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	88,9	91,7	89,7
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	55,6	32,3	34,4
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	44,4	41,7	51,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	2,1	2,0
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	77,8	85,4	87,0
Altro	No	11,1	18,8	17,9
Tecnico	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	42,9	55,4	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	35,7	44,6	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	7,1	31,7	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	85,7	87,1	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	28,6	30,9	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	28,6	54,0	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	2,2	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	78,6	78,4	85,7
Altro	No	14,3	14,4	17,4

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
TPIS01200Q	75,0	25,0
TRAPANI	63,9	36,1
SICILIA	61,6	38,4
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
TPIS01200Q	98,4	95,2
- Benchmark*		
TRAPANI	99,5	99,4
SICILIA	99,4	99,1
ITALIA	99,5	99,3

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Si	100,0	99,0	95,0
Impresa formativa simulata	No	11,1	35,4	33,6
Attività estiva	Si	66,7	52,1	56,4
Attività all'estero	Si	33,3	44,8	51,9
Attività mista	No	55,6	38,5	38,0
Altro	No	11,1	9,4	16,7
Tecnico	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Si	100,0	94,2	94,8
Impresa formativa simulata	No	35,7	49,6	48,6
Attività estiva	Si	35,7	38,1	55,6
Attività all'estero	No	14,3	43,2	58,7
Attività mista	No	42,9	33,8	40,6
Altro	No	7,1	10,1	15,9

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Si	100,0	90,5	95,5
Associazioni di rappresentanza	No	44,4	49,5	58,4
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	55,6	47,4	58,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	No	77,8	86,3	84,9
Tecnico	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola TPIS01200Q	Provinciale % TRAPANI	Regionale % SICILIA	Nazionale %
Imprese	Sì	100,0	89,2	94,7
Associazioni di rappresentanza	No	14,3	51,1	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	35,7	52,5	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	No	71,4	84,2	89,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola organizza le tradizionali attività di orientamento in entrata, sia nelle varie scuole secondarie di 1° grado, sia nel proprio istituto, accogliendo e aprendo le proprie strutture a genitori ed alunni. Nel corso di tali fasi, avviene uno scambio informale di informazioni utili sui ragazzi e su eventuali situazioni problematiche. Annualmente, tramite la scuola referente (Osservatorio per la dispersione scolastica), sono stati realizzati degli incontri per evidenziare alcune criticità degli alunni di prossima uscita dal percorso della secondaria di 1° grado. La scuola organizza in modo quasi naturale i percorsi di alternanza scuola lavoro, usufruendo internamente delle attività di ristorante didattico, di quelle svolte presso il podere badia e l'azienda agraria di strasatti ed esternamente mediante la convenzione di enti/aziende presenti nel territorio locale, regionale e nazionale.</p>	<p>La formazione delle classi avviene, tenendo di diversi aspetti: scuola di provenienza livelli acquisiti dagli stessi al termine della scuola media e gruppo classe. Si prevede di continuare a prendere contatti diretti con le varie scuole medie degli allievi per garantire un naturale passaggio di consegna da un ordine di scuola all'altro.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	<p>Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi indirizzi di scuola superiore / corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato non diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte ai fabbisogni professionali del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale. La scuola non definisce i criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine dei percorsi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente</p>

orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti per le attività di alternanza scuola-lavoro è soddisfacente.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Professionale	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,1	1,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	22,2	20,2	15,5
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		44,4	44,7	46,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		33,3	34,0	36,3
Tecnico	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,8	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	25,0	15,0	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		50,0	47,5	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		25,0	36,7	39,0

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Professionale	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,8
1% - 25%		22,2	29,8	30,6
>25% - 50%	X	55,6	40,4	39,3
>50% - 75%		0,0	22,3	20,8
>75% - 100%		22,2	7,4	8,5
Tecnico	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,4
1% - 25%	X	33,3	31,7	28,6

>25% - 50%		25,0	32,5	40,9
>50% - 75%		16,7	25,8	20,1
>75% - 100%		25,0	10,0	10,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale TRAPANI	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	04	11,2	13,1	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale TRAPANI	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.450,0	12.075,3	7.757,9	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale TRAPANI	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	6,9	138,8	109,0	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	4,8	21,2	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	23,8	17,5	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	33,3	21,2	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	38,1	27,6	31,9
Lingue straniere	No	47,6	40,1	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	19,0	22,1	19,9
Attività artistico - espressive	No	9,5	18,4	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla	No	19,0	24,0	20,5

cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)				
Sport	No	0,0	7,4	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	42,9	35,9	36,7
Progetto trasversale d'istituto	Sì	23,8	23,0	27,5
Altri argomenti	Sì	23,8	34,1	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'istituto è espressa con molta chiarezza; le priorità vengono concepite e definitive in modo chiaro. Esse vengono approvate collegialmente e divulgate mediante sito internet e attraverso i diversi organi di stampa. Il Rav è annualmente divulgato mediante sito web della scuola. Il collegio docenti individua un referente per ciascuna attività progettuale, il quale si occupa di individuare tutte quelle iniziative utili al raggiungimento degli obiettivi fissati. La divisione dei compiti e la conseguente attribuzione di incarichi è definita collegialmente, con specifiche aree di intervento, anche su proposta del Dirigente Scolastico. C'è coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche.</p>	<p>Malgrado i numerosi tentativi e le strategie adottate, il coinvolgimento con delle famiglie è superficiale. Nonostante siano stati predisposti aree progettuali di intervento, non sono utilizzati specifici meccanismi e strumenti di controllo e di monitoraggio, se non quelli strettamente collegati alla valutazione intermedia e di fine anno. Le aree di attività e di intervento non sono sempre strutturate e demarcate con chiarezza; come delle scatole aperte, vengono di volta in volta arricchite e riempite in base alle necessità e/o esigenze che emergono, utilizzando la duttilità e la disponibilità delle risorse umane a disposizione della scuola, aspetto questo che per alcuni aspetti può ritenersi anche positivo. Le risorse erogate dalla Provincia e dalla Regione riescono appena a coprire le spese dovute per una normale attuazione delle attività didattiche e specialmente laboratoriali.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione, anche se sono poco condivise nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio. Il monitoraggio delle azioni è attuato in modo non strutturato. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha definito la missione e le priorità, anche se la loro condivisione nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio è da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono demarcati oggettivamente. Le risorse economiche e materiali destinate all'Istituto non sono adeguate.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,6	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	77,3	55,7	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		9,1	18,0	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		13,6	23,9	24,6
Altro		0,0	0,8	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	4,2	4,1	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola TPIS01200Q		Riferimento Provinciale TRAPANI	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	12,9	11,0	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	50,0	17,2	15,1	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	7,5	7,4	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,2	4,3	4,6
Valutazione e miglioramento	1	25,0	7,5	6,2	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	25,0	17,2	17,4	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,3	3,6	4,7
Inclusione e disabilità	0	0,0	11,8	14,4	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,4	6,0	6,8
Altro	0	0,0	12,9	14,6	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola TPIS01200Q		Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	25,0	25,8	28,4	36,6
Rete di ambito	0	0,0	31,2	39,6	32,8
Rete di scopo	0	0,0	4,3	3,3	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	16,1	8,3	8,1
Università	0	0,0	0,0	1,3	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	3	75,0	22,6	19,1	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola TPIS01200Q		Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	21,5	27,1	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	31,2	36,6	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,5	3,6	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,5	10,6	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	14,0	7,8	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	4	100,0	20,4	14,2	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola TPIS01200Q		Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			4,5	5,5	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	100.0	45,5	19,1	17,3	17,6
Scuola e lavoro			1,4	7,3	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			2,2	2,5	4,0
Valutazione e miglioramento	60.0	27,3	4,1	4,6	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	60.0	27,3	13,9	15,6	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			1,7	2,7	3,5
Inclusione e disabilità			7,6	15,8	13,6

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			2,2	7,0	5,5
Altro			11,8	19,0	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	2,6	2,5	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola TPIS01200Q		Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,9	1,4	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,9	1,0	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	18,9	20,5	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	0,4	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	13,2	16,2	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	5,7	4,4	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,8	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	0,0	7,5	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	9,4	4,8	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	1,9	0,6	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,8	1,0	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,0	2,3	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,4	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,6	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	3,8	7,7	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	1,9	1,4	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	7,5	4,3	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	5,7	2,5	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	0,0	5,0	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	1,9	0,4	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	1,9	0,8	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,9	2,5	4,8

Altro	2	100,0	18,9	13,5	10,3
-------	---	-------	------	------	------

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola TPIS01200Q		Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	100,0	37,7	42,6	38,6
Rete di ambito	0	0,0	5,7	13,7	12,4
Rete di scopo	0	0,0	11,3	3,5	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	22,6	23,4	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,4	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	22,6	16,4	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	65,2	73,5	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	47,8	41,5	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	30,4	33,2	34,5
Accoglienza	Sì	82,6	82,6	82,7
Orientamento	Sì	91,3	95,3	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	73,9	77,5	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	91,3	95,3	94,5
Temi disciplinari	No	52,2	43,1	43,2
Temi multidisciplinari	No	30,4	43,5	44,6
Continuità	Sì	60,9	51,0	46,4
Inclusione	Sì	91,3	92,5	92,8
Altro	No	21,7	24,5	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0,0	16,9	24,7	19,8

Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	10,6	9,9	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	6,4	4,2	4,1
Accoglienza	8.9	7,4	8,6	8,0
Orientamento	53.6	10,3	9,9	9,8
Raccordo con il territorio	8.9	4,7	4,5	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	5.4	5,6	5,6	5,5
Temi disciplinari	0.0	17,0	10,3	13,3
Temi multidisciplinari	0.0	6,0	7,2	8,1
Continuità	5.4	4,5	3,3	3,3
Inclusione	17.9	8,2	7,9	8,5
Altro	0.0	2,4	3,7	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha attivato nell'a.s. 2014-2015 un corso di formazione sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro, rivolto all'intero personale e un corso di formazione sulla lingua inglese, propedeutico alla certificazione "Trinity" liv. A2. Nel corso dell'a.s. 2015-2016, la scuola ha organizzato una due giorni di aggiornamento-formazione sulla tematica legata ai bes degli studenti. Inoltre, è stato organizzato il corso "Trinity", liv. B1. L'Istituto negli aa.ss. 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019 e 2019-2020 ha organizzato dei corsi di alta formazione aventi le seguenti tematiche: - innovazione digitale e didattica; - bes, non solo dsa; - corso sull'utilizzo della lim; - utilizzo dei moduli di google; - utilizzo della Classroom e G-SUITE Inoltre, aderendo alla formazione previsto dalle reti di scuola, sono stati avviati dalla scuola polo di Campobello di Mazara diversi corsi di formazione che hanno visto la partecipazione dei docenti dell'Istituto. La scuola conta molto sullo spirito di collaborazione degli insegnanti e mira a dare responsabilità al personale che desidera fornire il proprio contributo per la crescita e il miglioramento dell'intero istituto. I curricula dei docenti vengono visionati con attenzione, ma le competenze vengono valutate direttamente "sul campo". La scuola organizza gruppi di lavoro dei docenti con la modalità organizzativa del dipartimento. Le tematiche affrontate sono inerenti alle programmazioni di inizio anno, all'analisi dei contenuti essenziali per disciplina e all'elaborazione dei test d'ingresso per ogni tipologia di classe. Nel corso degli aa.ss. 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019 e 2019-2020 l'animatore digitale della scuola ha illustrato varie modalità per consentire ai docenti un'efficace condivisione di diversi lavori realizzati. A differenza degli anni precedenti, i laboratori mobili e le due lim carrellate hanno incentivato l'utilizzo e la creazione di materiale multimediale</p>	<p>In passato le attività di formazione/aggiornamento in ambito curricolare e in merito alle tecnologie didattiche e alle competenze linguistiche erano pressoché inesistenti. La scuola, nell'assegnare i vari incarichi, valuta solo parzialmente il curriculum, puntando maggiormente sulla disponibilità degli interessati. dell'Istituto.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni insegnanti condividono i materiali didattici.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Dall'a.s. 2015-2016, la scuola promuove diverse iniziative formative per i docenti. Le proposte formative incontrano i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, riuniti in Dipartimenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea/da migliorare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti sono presenti, ma al tempo stesso occorre stimolarli continuamente .

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		4,3	8,2	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		17,4	20,7	14,4
5-6 reti	X	4,3	4,7	3,3
7 o più reti		73,9	66,4	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	73,9	57,0	56,4
Capofila per una rete		13,0	24,6	24,9
Capofila per più reti		13,0	18,4	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	86,9	79,6	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	31,1	39,4	32,3
Regione	0	2,9	8,2	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	4	23,3	11,4	11,7
Unione Europea	0	7,8	7,8	5,3
Contributi da privati	0	1,9	1,6	3,1
Scuole componenti la rete	6	33,0	31,6	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	8,7	7,3	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,9	6,0	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	6	58,3	67,1	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	2,9	2,4	3,7
Altro	0	25,2	17,1	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	6,8	11,6	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	8,7	4,9	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	19,4	20,9	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	5,8	7,2	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione,	0	3,9	2,4	3,2

miglioramento, rendicontazione sociale				
Progetti o iniziative di orientamento	0	5,8	7,6	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	9,7	9,3	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	10,7	5,4	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,0	0,7	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	0,0	4,1	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,9	3,7	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	8,7	10,0	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	5,8	4,8	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	1	2,9	1,9	2,3
Altro	0	7,8	5,7	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	73,9	52,0	53,0
Università	No	73,9	77,7	77,6
Enti di ricerca	No	30,4	27,0	32,6
Enti di formazione accreditati	Sì	43,5	50,8	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	56,5	64,8	72,1
Associazioni sportive	No	52,2	54,7	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	73,9	73,4	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	60,9	61,3	69,1
ASL	Sì	56,5	55,9	56,8
Altri soggetti	Sì	43,5	30,5	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	59,1	51,8	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	36,4	47,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	50,0	55,4	59,3

Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	50,0	41,8	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Si	36,4	25,3	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Si	77,3	75,1	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	36,4	49,8	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	45,5	51,4	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Si	27,3	19,7	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	4,5	12,9	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Si	50,0	30,1	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	77,3	72,7	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	36,4	51,8	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	22,7	29,3	27,4
Altro	No	13,6	20,9	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	1,3	11,4	7,6	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	29,9	46,7	48,6	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	18,0	26,2	23,2	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola TPIS01200Q	Riferimento Provinciale % TRAPANI	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	100,0	96,5	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	91,3	83,3	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	65,2	73,3	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	26,1	36,8	44,6
Eventi e manifestazioni	Si	91,3	86,8	86,4
Altro	No	21,7	21,7	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>E' presente una collaborazione di rete con le altre istituzioni scolastiche e con enti di formazione; è presente una collaborazione con soggetti privati quali cantine sociali, aziende vinicole, istituto vitivino e le strutture ricettive-ristorative del territorio provinciale, regionale e nazionale. Tutte le comunicazioni inerenti alle diverse attività svolte vengono pubblicate sul sito web dell'istituto e comunque comunicate direttamente agli alunni. Da alcuni anni la scuola ha attivato alle famiglie la possibilità di accedere al registro elettronico</p>	<p>La collaborazione con soggetti esterni non ha avuto un immediato riscontro ai fini occupazionali degli alunni coinvolti (specialmente sul fronte dell'Istituto Agrario), forse a causa della crisi economica del momento. La scuola ha cercato di coinvolgere le famiglie alla partecipazione diretta alle attività da programmare, trovando risposte superficiali o assenza totale. La scuola non riesce a coinvolgere pienamente i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica. La scuola intende realizzare nel prossimo anno interventi didattici rivolti agli alunni e ai genitori degli stessi.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalità di ascolto e collaborazione.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Ad eccezione dell'a.s. 2019-2020, le cui dinamiche sono state in precedenza evidenziate, negli anni scolastici precedenti, gli alunni con giudizio sospeso sono stati il 22% nel primo biennio, mentre i non scrutinati nelle classi prime sono stati pari al 24%.

Traguardo

Ridurre le percentuali descritte al 20% per i giudizi sospesi e dal 24% al 20% per i non scrutinati. Confermare il numero esiguo di alunni non ammessi

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare delle azioni di intervento per gli alunni in entrata con limitate competenze di base e con difficoltà di frequenza.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Effettuare, al termine del primo quadrimestre, delle prove strutturate per classi parallele, per meglio definire il reale quadro di difficoltà.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Svolgere, alla fine del 1° quadrimestre, un periodo di ripasso in classe "pausa didattica", al termine del quale effettuare una mirata valutazione.

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare gli interventi di recupero nel periodo compreso tra la metà di aprile e la metà di maggio, per ridurre il numero degli insuccessi scolastici

5. Ambiente di apprendimento

Potenziare i due laboratori di informatica fissi con il finanziamento dei PON-FSE e del POR "LEGGO al Quadrato"

Priorità

Predisposizione di piani di intervento sistematici per gli alunni Bes

Traguardo

Intraprendere specifici percorsi indirizzati agli alunni Bes

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Riproporre dei mirati percorsi sulla legalità che prevedano azioni di miglioramento per il rispetto delle regole, dell'ambiente scolastico.

2. Inclusione e differenziazione

Potenziare l'ambito emotivo-relazionale per porre l'alunno Bes nelle condizioni più favorevoli per stimolare in lui il desiderio di apprendere

3. Inclusione e differenziazione

Creare dei percorsi laboratoriali extracurricolari per gli allievi a forte rischio dispersione scolastica e/o a forte rischio di non scrutabilità

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Alunni che nelle prove standardizzate nazionali raggiungono una valutazione non adeguata nelle discipline di italiano e di matematica.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni con esito non positivo nelle prove standardizzate nazionali, utilizzando finanziamenti PON-FSE.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare delle azioni di intervento per gli alunni in entrata con limitate competenze di base e con difficoltà di frequenza.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Svolgere, alla fine del 1° quadrimestre, un periodo di ripasso in classe "pausa didattica", al termine del quale effettuare una mirata valutazione.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare gli interventi di recupero nel periodo compreso tra la metà di aprile e la metà di maggio, per ridurre il numero degli insuccessi scolastici

4. Ambiente di apprendimento

Potenziare i due laboratori di informatica fissi con il finanziamento dei PON-FSE e del POR "LEGGO al Quadrato"

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Alcuni alunni richiedono mirati interventi per un corretto rispetto delle regole e un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni che non rispettano il regolamento d'istituto ed evidenziano atteggiamenti poco riguardosi nei confronti delle persone

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Riproporre dei mirati percorsi sulla legalità che prevedano azioni di miglioramento per il rispetto delle regole, dell'ambiente scolastico.

2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

L'interazione con le famiglie degli alunni consentirebbe una migliore consapevolezza delle difficoltà relazionali, affettive sociali dei nostri allievi

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere delle iniziative formative per alunni in disagio, con il coinvolgimento dei rispettivi genitori.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sull'avviamento degli studenti al mondo del lavoro, al termine del percorso di studi

Traguardo

Attuare un'efficace azione a distanza per seguire gli studenti al termine del percorso di studi, garantendo una doverosa operazione di continuità

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Creazione di una banca dati contenente il curriculum di ciascuno alunno in uscita, per renderlo disponibile alle varie aziende del territorio

Priorità

La scuola non monitora i dati degli alunni al termine del percorso di studi.

Traguardo

Seguire il percorso dell'alunno in uscita

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Creazione di una banca dati contenente il curriculum di ciascuno alunno in uscita, per renderlo disponibile alle varie aziende del territorio

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Continuare ad attivare specifici percorsi di allineamento (di Italiano e Matematica) per gli alunni stranieri in entrata. Intervenire subito sulle difficoltà didattiche e di frequenza degli alunni in entrata mediante mirati progetti. La progettazione di interventi di recupero nel periodo compreso tra la metà di aprile e la metà di maggio riduce il numero degli insuccessi scolastici. L'attuazione di percorsi laboratoriali extracurricolari consentirebbe la diminuzione del fenomeno di dispersione scolastica e di conseguenza l'elevato numero di alunni non scrutinati. L'utilizzo dei finanziamenti PON (Laboratori didattici innovativi) e POR consentirà il miglioramento dei 2 laboratori di informatica fissi. Per l'orientamento in entrata, continuare a prendere contatti con le scuole di provenienza degli alunni, per meglio conoscere la loro "situazione" e quindi costituire le classi in modo più equilibrato. La formazione del personale, per le competenze linguistiche, informatiche, curricolari (relative alle nuove metodologie e tecnologie didattiche), e quelle inerenti i bes, è fondamentale per migliorare la qualità didattica e per offrire agli studenti conoscenze e competenze spendibili nell'esercizio della loro professione. Garantire delle attività progettuali di eccellenza per gli alunni meritevoli.